

Intervista: il “caso” Fioretti

(Presidente del Comitato Regionale Campania della FIGB)

Esaurito l'ultimo grado di giudizio con la nuova decisione della Corte Federale di Appello, indotta dal Collegio di Garanzia del CONI, che riduce ulteriormente la sanzione di 5 mesi e 10 giorni, pubblichiamo una breve intervista con il Presidente della regione Campania, Franco Fioretti, per informare gli interessati, al di là delle motivazioni giuridiche delle sentenze, sulle circostanze che le hanno determinate.

Presidente, ci racconta i fatti che hanno portato alla sua incriminazione ora che ha finito di scontare i 6 mesi di sospensione...

In premessa è giusto dire che nessuno si sarebbe aspettato una denuncia per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 18 e 19 novembre dello scorso anno. La Consulta non è mai stata terreno di scontro ma di confronto sereno, appassionato e mai causa di turbolenze interne e/o esterne. Che le difformità di opinioni quando ci sono state sono state sempre sanate con un dialogo scevro da pregiudizi di parte. Che gli interessi generali della Federazione hanno governato prioritariamente le scelte di tutti i Presidenti/Delegati di regione. Che l'efficienza organizzativa della giustizia sportiva è fondamentale per il buon funzionamento della nostra Federazione e che tendere alla sua ottimizzazione non può essere considerato un reato. Che mai, in nessun caso ed in nessun ruolo, si ha il diritto di metterne in discussione l'indipendenza e la serenità di giudizio.

Nel pomeriggio di mercoledì 18 novembre, il Presidente della regione Sardegna, Sandra Lucchesi, interviene per lamentarsi del funzionamento della giustizia sportiva – *era già successo nella precedente Consulta ed in quella occasione aveva addirittura minacciato più volte le dimissioni se non fosse stato fatto qualcosa per migliorarne l'efficienza* – con particolare risalto ad un difetto di informazione, ad una eccessiva tolleranza vs le società sportive *ribelli*, ad uno scarso rispetto per il ruolo del Presidente di regione che minandone l'autorità ne condizionava l'esercizio della funzione.

In altre mi ero astenuto dal commentare, questa volta mi inserisco per sostenere le tesi della collega. Il Presidente Medugno interviene per interrompere la discussione, affermando che *“egli stesso non era soddisfatto del funzionamento della giustizia sportiva - e per questa ragione avrebbe riunito la Commissione di Garanzia - ma che i tempi erano stretti ed il tema non era in agenda”*.

Per trattare l'argomento – verso il quale era tangibile un interesse generale - senza togliere spazio alla programmazione decido di invitare i partecipanti alla Consulta ad iniziare la riunione

dell'indomani mattina 15 minuti prima di quando previsto dall'agenda di lavoro. Aderiscono tutti!

Presenti il Presidente Medugno ed il segretario Conforti, si dà inizio alla riunione con l'anticipo concordato.

Il mio intervento, con qualche naturale interruzione, dura circa 40 minuti spaziando tra gli argomenti più svariati: la vischiosità nella esposizione delle sentenze sul sito federale, la mancanza di una priorità di informazione a favore dei comitati regionali, i criteri di selezione degli organi di giustizia sportiva, la necessità di un rispetto reciproco tra gli organismi federali ed i tesserati, la logica che dovrebbe armonizzare le sentenze rendendo la giustizia uguale per tutti. Talvolta prendendo spunto da esperienze personali sia come agonista che come Presidente di regione.

Quando e come è stato informato che le erano state mosse delle contestazioni...

Il giorno 23 dicembre 2015 mi viene contestata dalla procura federale la presa di posizione del Presidente Medugno. Un fulmine a ciel sereno che mi coglie assolutamente impreparato. Chiedo una proroga al Procuratore (eravamo alla vigilia di Natale) per la presentazione della tesi difensiva che mi viene prontamente respinta. Capirò che non è facile trovare un avvocato esperto e disponibile la vigilia di Natale!

Il Presidente nella sua relazione asseriva:

- Nel pomeriggio di mercoledì Fioretti ha più volte provato ad interrompere la riunione per parlare di fatti personali.....??
- Di non essere stato informato dell'anticipo della riunione.....??
- Che nemmeno il segretario Conforti ne era stato informato....??
- Nel mio intervento mi sarei espresso con frasi in qualche modo ritenute offensive: *ho subito condanne vergognose e ingiuste....nella prima condanna vi è stata una falsa ricostruzione dei fatti...è evidente che esiste una "collusione" fra gli organi di giustizia.* Quest'ultima dichiarazione viene successivamente corretta in audizione... *ipotizzava una non meglio precisata "collusione" con gli organi di giustizia...*

La denuncia del Presidente nella sua premessa presenta delle evidenti inesattezze ...nelle sue conclusioni almeno una qualche indecisione. Infatti:

- ❖ È fuori ogni dubbio che non sono stato io ad introdurre l'argomento del funzionamento/organizzazione della giustizia sportiva, ne in quella ne in altre occasioni (testimone la Consulta)
- ❖ Il segretario Conforti era stato personalmente invitato ed incaricato di sollecitare anche la presenza di Medugno (testimoni Sorrentino e Lucchesi)
- ❖ Il termine "*collusione*", per le testimonianze firmate (e raccolte separatamente) di 10 dei 12 Presidenti presenti, non è mai stato profferito (vedi allegato). Per gli altri due (Del Pistoia e De Longhi) *potrebbe* essere stato pronunciato ma con un significato, mai offensivo, teso a spiegare la *vicinanza, contiguità, reciprocità, referenzialità* nei rapporti fra organi inquirenti e organi giudicanti. Un problema, fra l'altro, che fa discutere da sempre anche in ambito di giustizia ordinaria.

Se ne deduce che, in buona sostanza, il rinvio a giudizio, la condanna di primo grado, la parziale conferma nel secondo grado di giudizio basano il loro fondamento giuridico sulle frasi (confermate - e chiarite nel contenuto - dalle mie stesse testimonianze spontanee) estrapolate

da un ampio ed articolato discorso di circa 40 minuti: *ho subito condanne vergognose e ingiuste....nella mia prima condanna vi è stata una falsa ricostruzione dei fatti...* Ritenute lesive del prestigio e dell'onorabilità del Presidente Federale e degli Organi di giustizia...!? **Ritenute sufficienti a giustificare una condanna a 17 mesi in primo grado ed a 11 mesi e 10 giorni in appello...!!??**

Per la precisione al cumulo dei 17 mesi si arrivava per effetto di una seconda denuncia, sempre su sollecitazione del Presidente Medugno, mossa per aver, nell'affannosa ricerca di testimonianze a discarico, informato i Presidenti di regione di quanto mi stava accadendo allegando il documento della contestazione (non gli atti relativi ma solo il testo dell'accusa) che sarebbe stato da considerare riservato!?

Sappiamo che si deve conservare sempre un comportamento rispettoso delle istituzioni in qualsiasi contesto, ma non si capisce in che modo affermare di essere stato ingiustamente condannato possa risultare offensivo per chi ha emesso la sentenza. Se così fosse la sola richiesta di un secondo o di un terzo grado di giudizio dovrebbe suonare come un'offesa per chi ha sentenziato in primo grado! Insomma, è come se un condannato, finito di scontare la sua pena, dicesse di essere stato ingiustamente incolpato e per tale dichiarazione immediatamente venisse nuovamente processato e condannato !?

Ma a suo parere cosa può aver spinto il presidente Federale ad una decisione così inusuale e gli organi di giustizia ad una condanna così severa...

Difficile dare un senso, una ragione a tanto accanimento e non crederò mai, come ipotizzato da qualcuno, che l'obiettivo fosse la mia ineleggibilità da cariche istituzionali per cumulo di sanzioni disciplinari, superiore ad 1 anno di sospensione, da qualsiasi attività federale: sarebbe troppo squallido e indegno!

E' pur vero, come qualcuno ha scritto, che quando la legge si scontra con la politica, la politica ha *spesso* la meglio e che quando la giustizia si scontra con la politica, la politica ha *sempre* la meglio. Ma se questo non è un luogo comune allora va strenuamente combattuto con ogni energia, ogni risorsa. Perché arrendersi significherebbe arrendersi alla viltà, alla ipocrisia, ai giochi di potere. Perché arrendersi significherebbe accettare la liceità di riconoscere i diritti *dell'altro* in funzione dei propri interessi.

Una lotta responsabile per essere in pace con la nostra coscienza di uomini, quelli veri, che vivono la propria libertà, la propria umanità (ed il proprio ruolo istituzionale) nel rispetto della libertà, della umanità degli altri.

Quindi non si sente un perseguitato...?

E perché dovrei? Il Presidente Medugno ha dichiarato che la sua denuncia era un atto dovuto. Il Procuratore Brugnattelli ha ritenuto i fatti così gravi da chiedere 17 mesi di squalifica (stiamo parlando dello stesso procuratore che sembrerebbe aver deciso di sanare la conclamata e reiterata mancanza di lealtà di alcune società sportive anche della nostra regione con una ammenda di € 300!?). Il tribunale di primo grado non ha esitato a confermare la richiesta del Procuratore ed il Presidente della Corte Federale di Appello ha in buona sostanza confermato la condanna relativa al primo procedimento.

Certo, viene da chiedersi "*un atto dovuto a chi !?*" Del resto nella sua relazione il Presidente Medugno si è molto rammaricato per aver, ancora una volta, dovuto prendere posizione nei confronti di un Presidente di regione (il chiaro riferimento era al compianto Francesco Marani).

Certo, le risultanze della fase istruttoria lasciano qualche perplessità se si considerano le discrepanze fra le dichiarazioni riportate dalla Procura e le testimonianze rilasciate dagli stessi come testimoni della difesa. Il Presidente della Corte Federale di Appello (che pure mi conosce personalmente come uomo, come agonista, come rappresentante delle istituzioni) ha ritenuto di non fare torto alla sua coscienza giuridica confermando in pratica la condanna.

No, non mi sento perseguitato, solo vittima di sfortunate coincidenze.

E per quanto siano circolate voci, addirittura, di possibili ingerenze di personaggi politicamente impegnati della regione allo scopo di influenzare sia la scelta del Presidente che quella degli organi di giustizia, personalmente non ci ho mai dato credito: sarebbe troppo squallido ed indegno!

Potevate evitare questo lungo procedimento?

Forse, ribadisco forse, almeno per quanto mi spiegava il mio avvocato Giancarlo Fagnoli, avrei potuto dichiararmi colpevole ed accedere così ad un comodo patteggiamento con la procura federale per una sanzione disciplinare di alcune settimane di sospensione, risparmiando danaro e patemi d'animo durati oltre un anno, ma facendo un grave torto alla mia coscienza e all'etica che, a mio parere, dovrebbe sorreggere un mandato federale. Ad ogni modo ne abbiamo dato notizia ai probiviri della Federazione riuniti nella Commissione di Garanzia.

Che atteggiamento ha assunto la Figb in ordine al suo ricorso al Collegio di garanzia del Coni?

Per la verità ho trovato singolare, con me anche il mio avvocato, che dinanzi al Collegio di Garanzia del Coni, la federazione dapprima si sia costituita con il procuratore federale dott. Brugnatelli, un avvocato del foro di Pavia esperto in diritto sportivo, poi, stranamente, anche con un difensore esterno alla federazione, scelto nel foro di Salerno. Questo aspetto, al di là di quanto suggeriscono le norme di risparmio finanziario, lascia alquanto perplessi perché la Federazione si è comportata come se fosse *una parte civile*, personalmente interessata alla condanna dell'imputato, quando invece, a mio parere, nel caso di procedimenti disciplinari di questa peculiarità, la Federazione dovrebbe istituzionalmente avere interesse solo ad una pronuncia e quindi ad un provvedimento giusto: valutazione, appunto, cui, in ultima istanza, è istituzionalmente demandato il Collegio di Garanzia del Coni. Costituendosi a mezzo di un proprio procuratore speciale è come se la Federazione avesse dichiarato di non fidarsi della capacità del Collegio giudicante di valutare correttamente i fatti in assenza delle controdeduzioni federali e di non fidarsi neppure del proprio Procuratore federale che nella specie era pur intervenuto nel giudizio a difesa della giustizia federale. In pratica il Procuratore federale ed il difensore speciale della Federazione hanno argomentato in maniera conforme ... e pazienza per le migliaia di euro che la Federazione ha speso per l'onorario del presumibilmente *non necessario* avvocato!

Vicenda definitivamente chiusa...?

Per quel che riguarda la pena, certamente sì: in pratica è stata scontata integralmente. Per il resto, stiamo valutando le motivazioni della sentenza per decidere se ricorrere ancora alla Commissione di Garanzia del CONI. Non siamo convinti che il dettato del Collegio sia stato coerentemente interpretato dalla Corte Federale di Appello.

Non fosse altro perché sia chiaro a tutti che il mio impegno, risoluto, determinato, ostinato in questa triste vicenda si proponeva (e si propone) di andare oltre la tutele e la difesa degli interessi particolari. Ciò senza contare degli obblighi economici da me personalmente

sopportati per le rilevanti spese in tasse per l'accesso ai servizi di giustizia della Federazione e del Coni. Inoltre con il mio tutore legale - al quale va tutta la mia gratitudine per l'impegno e la professionalità con cui ha trattato l'intero percorso giuridico –siamo valutando la possibilità di predisporre e presentare un esposto al Presidente del CONI, dott. Malagò, nella speranza voglia attivarsi con specifici provvedimenti perché in futuro sia garantita quella libertà di opinione e di espressione cardine di ogni moderna democrazia. Sancita dalla “Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo”ed assicurata dai fondamentali della nostra Costituzione: *Ogni individuo ha il diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere* (art.19).

Sullo sfondo rimane la possibilità di ricorrere al TAR Roma per motivi di legittimità connessi alla libera espressione del pensiero da parte dei Presidenti regionali – ovviamente nei limiti del decoro e del buon gusto - quando prendono la parola in riunioni federali in rappresentanza dei loro elettori. Insomma, non dovrebbero aver paura di essere perseguiti per aver fatto solo il proprio dovere. In pratica, mi si scusi il paragone certamente irriverente, in tali circostanze dovrebbero essere garantiti da una *specie di salvaguardia* come accade per i parlamentari nell'esercizio delle proprie funzioni. Il possibile ricorso al Tar sarebbe anche rivolto ad affermare la più ampia liceità nella ricerca di testimonianze quando il procuratore federale elevi una contestazione disciplinare.

Come si conviene a chi esercita un diritto /dovere di cronaca, lasciamo alla serenità di giudizio dei nostri lettori qualsiasi conclusione. Disponibili ad assecondare eventuali richieste di approfondimenti che sarà nostra cura girare al Presidente Fioretti e/o al suo difensore avv. Giancarlo Fagnoli.

Rif./:

(*linkati*)

- 19 marzo 2016
Sentenza FIGB contro il tesserato Franco Fioretti
- 13 giugno 2016
Ricorso di Franco Fioretti (Bridge)
- 27 luglio 2016
Ordinanza Franco Fioretti/FIGB
- 04 ottobre 2016
Coni: accolto in parte il ricorso 12 giugno 2016, presentato dal sig. Franco Fioretti

Allegati/testimonianze:

C. Baroni, P. De Longhi, R. Piccioni, P. Menegaldo, G. De Pistoia, S. Lucchesi, P. Pelino, P. Sorrentino, L. Murari, S. Bonocore, E. Fornaciari,

Richiesta di testimonianza

Nome del teste: **Cinzia Baroni**

Ruolo del teste: Presidente regione ~~Toscana~~ **Piemonte**

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale
..... **SI**
1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva
..... **SI**
2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione Etica di Garanzia
..... **SI**
3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno
..... **MAI**
4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva
..... **IN NESSUN MODO**
5. Nel lungo discorso pronunciato Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvamente, considerare lesivi della sua onorabilità
..... **MAI**
6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettessero in discussione la deontologia
..... **assolutamente no**
7. Ricorda che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
...non mi sembra di avere sentito il termine "collusione" ...è possibile che non gli abbia data peso per il clima cordiale nel quale gli argomenti sono stati trattati
8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.
..... **MAI**

In fede.....

Richiesta di testimonianza

Nome del teste: **Pierangela De Longhi**

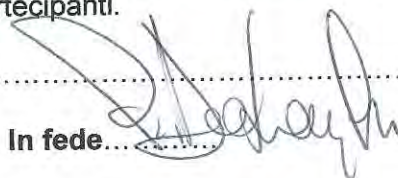
Ruolo del teste: Presidente regione Liguria

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale
.....**SI**.....
1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva
.....**SI**.....
2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione Etica di Garanzia
.....**SI**.....
3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno
.....**MAI**.....
4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva
.....**IN NESSUN MODO**.....
5. Nel lungo discorso pronunciato Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvamente, considerare lesivi della sua onorabilità
.....**IN NESSUN CASO**.....
6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettessero in discussione la deontologia
.....**assolutamente no**.....
7. Ricorda che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
...mi sembra di aver sentito il termine "collusione" ma inequivocabilmente riferito ad una forma di rispetto reciproco tra organi inquirenti ed organi giudicanti...
8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.

.....**MAI**.....

In fede...



Richiesta di testimonianza

Nome del teste: **Rosella Piccioni**

Ruolo del teste: Delegato regione Umbria

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale
.....**SI**.....
1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva
.....**SI**.....
2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione Etica di Garanzia
...in altre occasioni non ricordo. In quella di cui si parla più precisamente **ha detto di non essere soddisfatto del funzionamento della giustizia sportiva....**
3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno
.....**MAI**.....
4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva
.....**IN NESSUN MODO**.....
5. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvatamente, considerare lesivi della sua onorabilità
.....**MAI**.....
6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettessero in discussione la deontologia
.....**NO**.....
- NON RICORDO*
7. ~~Ricorda~~ che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
...**non ho sentito pronunciare la parola "collusione"....**
8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.
.....**MAI**.....

In fede (Rosella Piccioni)

Rosella Piccioni

Richiesta di testimonianza

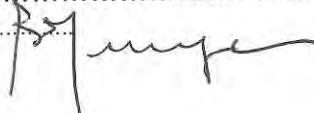
Nome del teste: **Beppino Menegaldo**

Ruolo del teste: Presidente regione Veneto

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale
..... **SI**
1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva
..... **SI**
2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione Etica di Garanzia
..... **NON LO RICORDO**
3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno
...**per il periodo che ho presenziato alla riunione (ho dovuto assentarmi per circa 15 minuti) non ho sentito affermazioni che facessero pensare a questa volontà**...
4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva
...**per il periodo che ho presenziato alla riunione (ho dovuto assentarmi per circa 15 minuti) non ho sentito niente che potesse far pensare ad una simile ipotesi**...
5. Nel lungo discorso pronunciato Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvamente, considerare lesivi della sua onorabilità
...**per il periodo che ho presenziato alla riunione (ho dovuto assentarmi per circa 15 minuti) non ho sentito niente di offensivo nei confronti del Presidente ne mai è stato chiamato in causa....**...
6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettessero in discussione la deontologia
...**per il periodo che ho presenziato alla riunione (ho dovuto assentarmi per circa 15 minuti) non ho sentito niente di offensivo nei confronti degli organi di giustizia...**...
7. Ricorda che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
.....**non ho sentito pronunciare questo termine**.....
8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.
..... **MAI**

In fede.....



Richiesta di testimonianza

Nome del teste: **Gianni Del Pistoia**

Ruolo del teste: Presidente regione Toscana

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale

.....**SI**.....

1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva

.....**SI**.....

2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione Etica di Garanzia

.....**SI**.....

3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno

.....**MAI**.....

4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva

.....**IN NESSUN MODO**.....

5. Nel lungo discorso pronunciato Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvatamente, considerare lesivi della sua onorabilità

.....**IN NESSUN CASO**.....

6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettessero in discussione la deontologia

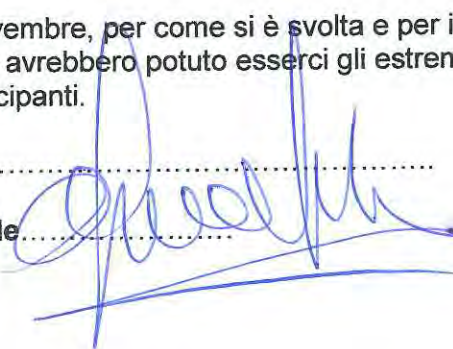
.....**assolutamente no**.....

7. Ricorda che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
...mi sembra di aver sentito il termine "collusione" ma inequivocabilmente riferito ad una forma di *rispetto reciproco* tra organi inquirenti ed organi giudicanti...

8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.

.....**MAI**.....

In fede



Richiesta di testimonianza

Nome del teste: **Sandra Lucchesi**

Ruolo del teste: Presidente regione Sardegna

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale
.....**SI**.....
1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva
.....**SI**.....
2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione Etica di Garanzia
.....**SI**.....
3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno
.....**MAI**.....
4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva
.....**IN NESSUN MODO**.....
5. Nel lungo discorso pronunciato Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvamente, considerare lesivi della sua onorabilità
.....**IN NESSUN CASO**.....
6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettessero in discussione la deontologia
.....**assolutamente no**.....
7. Ricorda che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
...**non ho sentito pronunciare il termine "collusione" ne altro che mi sembrasse offensivo nei confronti di chicchessia**.....
8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.
.....**MAI**.....

In fede...

Sandra Lucchesi

Richiesta di testimonianza

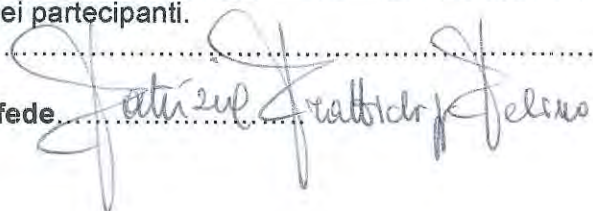
Nome del teste: **Patrizia Pelino**

Ruolo del teste: **Presidente regione Lazio**

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale
...**non ho ricevuto personalmente l'invito e non sono in grado di rispondere...**
1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva
.....**SI**.....
2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione Etica di Garanzia
.....**SI**.....
3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno
.....**MAI**.....
4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva
.....**IN NESSUN MODO**.....
5. Nel lungo discorso pronunciato Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvatamente, considerare lesivi della sua onorabilità
.....**MAI**.....
6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettessero in discussione la deontologia
.....parlando di "**falsa**" ricostruzione dei fatti poteva dar adito ad una simile interpretazione
7. Ricorda che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
...**non ho sentito pronunciare la parola "collusione"....**
8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.
.....**MAI**.....

In fede.....



Richiesta di testimonianza

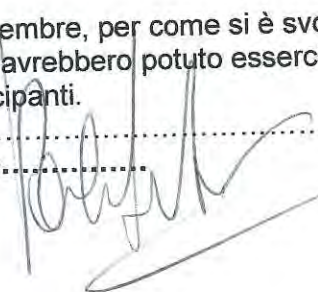
Nome del teste: **Paolo Sorrentino**

Ruolo del teste: Presidente regione Lombardia

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale
..... **SI**
1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva
..... **SI**
2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione Etica di Garanzia
..... **SI**
3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno
..... **MAI**
4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva
..... **IN NESSUN MODO**
5. Nel lungo discorso pronunciato Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvamente, considerare lesivi della sua onorabilità
..... **IN NESSUN CASO**
6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettessero in discussione la deontologia
..... **NO, IN NESSUN CASO**
7. Ricorda che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
...non ricordo sia stato pronunciato il termine "collusione" ma è possibile che ci sia stato un giro di parole che lasciasse intendere una certa *solidarietà, corporatività, referenzialità* tra organi inquirenti ed organi giudicanti.....
8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.
..... **MAI**

In fede.....



Richiesta di testimonianza

Nome del teste: **Luciano Murari**

Ruolo del teste: Delegato regione Valle D'Aosta

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale
.....**SI**.....
1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva
.....**SI**.....
2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione Etica di Garanzia
.....**SI**.....
3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno
.....**MAI**.....
4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva
.....**IN NESSUN MODO**.....
5. Nel lungo discorso pronunciato Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvatamente, considerare lesivi della sua onorabilità
.....**MAI**.....
6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettessero in discussione la deontologia
.....**certamente no**.....
7. Ricorda che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
...**non ho sentito pronunciare la parola "collusione"**....
8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.
.....**MAI**.....

In fede..



Richiesta di testimonianza

Nome del teste: **Silvana Bonocore**

Ruolo del teste: Presidente regione Sicilia

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale
.....**SI**.....
1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva
.....**SI**.....
2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione di Garanzia
.....**SI**.....
3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno
.....**MAI**.....
4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva
.....**IN NESSUNA CIRCOSTANZA**.....
5. Nel lungo discorso pronunciato Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvamente, considerare lesivi della sua onorabilità
.....**NON MI E' SEMBRATO**.....
6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettersero in discussione la deontologia
.....**ha certamente contestato in maniera veemente le sentenze di condanna a suo carico**.....
7. Ricorda che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
.....**non ricordo sia stato pronunciato il termine "collusione" ma è possibile che ci sia stato un giro di parole che lasciasse intendere una certa solidarietà, corporatività, referenzialità tra organi inquirenti ed organi giudicanti**.....
8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.
.....**MAI**.....

In fede Silvana Bonocore

Richiesta di testimonianza

Nome del teste: **Ezio Fornaciari**

Ruolo del teste: Presidente regione Emilia Romagna

A seguito della sentenza di primo grado che ha decretato una condanna di sospensione per 17 mesi a carico del mio assistito Franco Fioretti per quanto successo in occasione della Consulta dei Presidenti del 19 novembre 2015, ad integrazione del reclamo già inoltrato alla Corte Federale d'Appello, nel tentativo di ricostruire con evidenza ed oggettività gli avvenimenti, chiediamo, ai Presidenti presenti all'assemblea, una testimonianza in merito ai seguenti punti:

- A. Ricorda che Fioretti ha chiesto di anticipare la Consulta di 15 minuti e che ognuno vi ha partecipato nella sua veste istituzionale
.....**SI**.....
1. Ricorda che l'intervento di Fioretti prendeva spunto da episodi personali per discutere più in generale del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia sportiva
.....**SI**.....
2. Ricorda che il Presidente Medugno in quella ed in altre occasioni si era lamentato del funzionamento della giustizia sportiva e che per effetto aveva addirittura deciso di convocare la Commissione Etica di Garanzia
.....**SI**.....
3. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti ha mai pensato che avesse voluto offendere il prestigio e l'onorabilità del Presidente Medugno
.....**MAI**.....
4. Nel lungo discorso pronunciato da Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno, direttamente e/o indirettamente, accusandolo (apertamente o con giri di parole) di ingerenza nelle decisioni degli organi della giustizia sportiva
.....**IN NESSUN MODO**.....
5. Nel lungo discorso pronunciato Fioretti si è mai rivolto al Presidente Medugno con termini o modalità che si potessero, anche larvatamente, considerare lesivi della sua onorabilità
.....**IN NESSUN CASO**.....
6. Nella relazione di Fioretti ha percepito la volontà di offendere gli organi di giustizia sportiva e/o riferimenti che ne mettessero in discussione la deontologia
.....**ASSOLUTAMENTE NO**.....
7. Ricorda che sia stata pronunciata la parola "collusione". Nel caso, riferita a cosa ed a chi.
...**non ricordo di aver sentito pronunciare il termine "collusione"**.....
8. A conclusione della Consulta del 19 novembre, per come si è svolta e per i suoi contenuti, ha mai pensato, anche vagamente, che avrebbero potuto esserci gli estremi per una denuncia a carico di qualcuno dei partecipanti.
.....**MAI**.....

In fede

